

**DATI INCORAGGIANTI IN ITALIA**

# VACCINAZIONI AL DI SOPRA DELLA MEDIA EUROPEA

*Il Gimbe: «Ormai da 4 settimane consecutive scendono ancora i nuovi casi settimanali»*

di **FEDERICO CENCI**

**È** un viaggio che si conferma in discesa quello del Covid in Italia. Il monitoraggio settimanale di **Gimbe**, infatti, rileva un ulteriore calo di nuovi casi, ricoveri nei reparti ordinari e in terapia intensiva. Si registra inoltre l'efficacia del vaccino nel ridurre i decessi e le forme severe di malattia. Tuttavia, il numero di persone refrattarie all'inoculazione resta alto: l'estensione del Green Pass non ha suscitato finora una corsa di massa al vaccino, non a caso c'è un boom di ricorsi ai tamponi per ottenere la certificazione verde temporanea.

**RIFIATANO GLI OSPEDALI**

«Ormai da 4 settimane consecutive - dichiara **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - continuano a scendere i nuovi casi settimanali». Nella settimana tra il 22 e il 28 settembre diminuiscono da 28.676 a 23.159. La minore circolazione del virus alleggerisce il carico degli ospedali: in sette giorni i posti occupati in area medica sono diminuiti del 13,2% e quelli in terapia intensiva dell'11%. A livello nazionale il tasso di occupazione rimane basso (6% in area medica e 5% in area critica), seppur con notevoli differenze regionali: per l'area medica si colloca sopra la soglia del 15% solo la Calabria (17%); per l'area critica nessuna Regione supera la soglia del 10%. «Continuano a ridursi anche gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - spiega Marco Mosti, direttore operativo della **Gimbe** -

con una media mobile a 7 giorni di 29 ingressi/die rispetto ai 32 della settimana precedente».

**EFFETTO GREEN PASS SOLO SUI TAMPONI**

In aumento anche il numero di vaccinazioni, che dopo aver raggiunto il minimo di 488mila due settimane fa, è risalito del 19,8% attestandosi a quota 585mila nell'ultima settimana. Sono 42.417.178 gli italiani over12 che hanno completato il ciclo, il 78,54% della popolazione. L'obiettivo di vaccinare l'80% entro il 30 settembre è dunque rimandato di pochi giorni. Numeri incoraggianti o non? «In questa fase è molto difficile giudicare l'entità dei progressi della campagna vaccinale, per l'ingiustificata indisponibilità pubblica sia dei dati delle prenotazioni, sia del numero di persone esonerate dalla vaccinazione», osserva Cartabellotta. Il quale offre una riflessione anche sull'effetto Green Pass, la cui progressiva estensione, dice, «ha ottenuto un effetto molto netto in termini di testing della popolazione, contribuendo a ridurre la circolazione del virus, ma sinora non ha prodotto nessuna impennata nella curva dei nuovi vaccinati». Ma la «prova del nove», aggiunge Cartabellotta, arriverà il 15 ottobre, data di decorrenza dell'obbligo di pass per i lavoratori dipendenti dei settori pubblici e privati. Del resto, su 8,3milioni di italiani non ancora vaccinati, 5milioni sono in età lavorativa.

**ITALIA PIÙ VERDE**

L'insorgere dell'autunno rende oltremodo importante la profilassi sanitaria. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle ma-

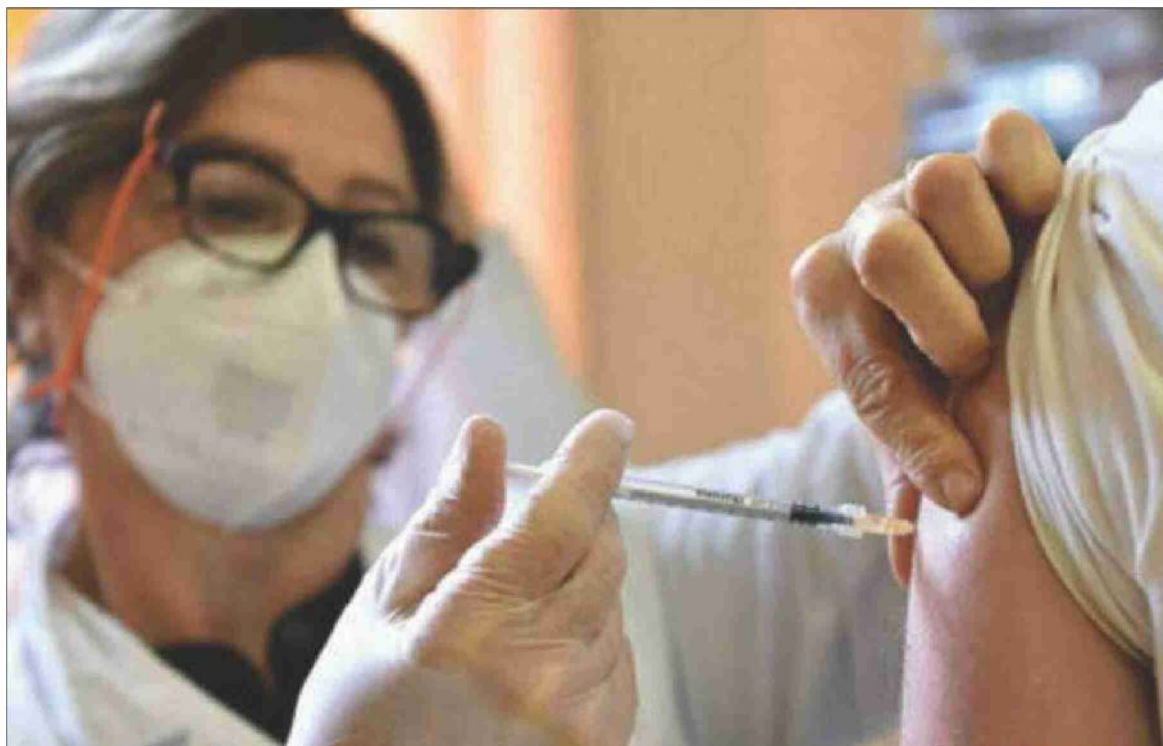
lattie (Ecdc) lancia l'allarme: nei Paesi con una copertura vaccinale ancora troppo bassa, da qui a novembre c'è il rischio di un aumento di contagi e morti. Ammonta al 61% il totale della popolazione totale in Europa che ha completato il ciclo vaccinale. L'Italia si posiziona quindi al di sopra della media europea. E i risultati sono cromaticamente visibili nella mappa settimanale dell'Ecdc: nel nostro Paese prevale il verde, in rosso solo la Calabria (la settimana scorsa anche Basilicata e Sicilia), mentre tornano in verde Sardegna, Abruzzo, Liguria e provincia autonoma di Trento, che si aggiungono a Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte e Molise.

**NUOVE APERTURE LA PROSSIMA SETTIMANALE**

I dati in miglioramento dovrebbero portare all'annunciato aumento della capienza di cinema, teatri e impianti sportivi la prossima settimana. La questione verrà affrontata in Consiglio dei ministri, dove si dovrebbe parlare anche della riapertura delle discoteche. Sul tema delle sale da ballo, ha spiegato il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, «non c'è pregiudizio ideologico, ma più complessivo legato al fatto che i controlli della distanza e dell'utilizzo delle mascherine sono più difficili».



Peso:53%



In Italia si registra l'efficacia del vaccino nel ridurre i decessi



Peso:53%